

Sostegni-bis: erogazione di 90 milioni di finanziamenti per ASD/SSD

L'articolo 5 del decreto-legge 73/2021 ha previsto lo stanziamento di euro 190 milioni a sostegno delle ASD/SSD danneggiate da chiusure e restrizioni derivanti dall'emergenza Covid-19.

Con decreto attuativo datato 20 settembre e pubblicato sul sito del Dipartimento per lo sport del Consiglio dei ministri il 7 ottobre sono stati definiti i criteri di ripartizione della prima parte dei fondi stanziati per un importo pari a 90 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Riceveranno i contributi le oltre 35.000 ASD/SSD che già avevano fatto richiesta di contributo nelle varie finestre che si erano aperte a giugno e novembre 2020: non è però prevista in questo provvedimento l'apertura di una finestra per presentare nuove domande per accedere ai contributi.

Anche in questo caso i fondi saranno distribuiti secondo i due filoni classici, ovvero ASD/SSD intestatarie di contratti di locazione o concessione di impianto pubblico/area demaniale, e ASD/SSD che non rispettano tali condizioni.

Condizioni di accesso

I requisiti per l'accesso ai contributi sono:

- a) essere iscritta al Registro CONI/CIP alla data del 31 gennaio 2021;
- b) essere affiliata a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
- c) essere titolare di uno o più contratti di locazione, intestati esclusivamente all'Associazione/Società come parte conduttore, con destinazione d'uso strumentale prevalentemente sportiva, aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate al NCEU, regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
- d) essere titolare di uno o più contratti di concessione di impianto pubblico/area demaniale;
- e) essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal Comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda;
- f) avere almeno 1 (uno) istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD.

Evidentemente, non essendo prevista la possibilità di effettuare nuove domande, i requisiti vengono considerati già posseduti dalle ASD/SSD beneficiarie dei precedenti finanziamenti, a parte il controllo sull'iscrizione al Registro Coni al 31/01/2021 che verrà effettuato dal Dipartimento per lo sport.

Risorse distribuite

I 90 milioni oggetto di distribuzione saranno destinati per 36,7 milioni alle ASD/SSD aventi un contratto di locazione, e per 53,3 milioni alle ASD/SSD non intestatarie di contratti di locazioni.

Nella nota pubblicata dal Dipartimento per lo sport viene chiarito che le ASD/SSD titolari di un canone di locazione o concessione di impianto pubblico/area demaniale riceveranno un contributo pari a una mensilità e mezza del canone annuale comunicato in fase di iscrizione nel 2020, e che l'importo del contributo potrà andare da un minimo di 2.200 euro ad un massimo di 30.000 euro.

Le ASD/SSD non titolari di un contratto di locazione riceveranno invece un contributo forfettario pari a 2.200 euro.

Nel caso in cui, dopo l'erogazione della tranche ai beneficiari, residuassero ulteriori risorse il Capo del Dipartimento per lo sport potrà emanare uno o più avvisi pubblici per l'individuazione di ulteriori beneficiari: nel caso ricorresse tale circostanza l'avviso pubblico dovrà contenere le modalità e i termini per la presentazione delle domande.

Tempi di erogazione

L'avviso del Dipartimento per lo sport chiarisce che *“Sono in corso le procedure amministrative necessarie all'avvio degli accrediti di pagamento, la cui conclusione è prevista entro la fine del mese di ottobre. Contestualmente, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per lo sport l'elenco delle ASD/SSD con i singoli importi assegnati.”*

Si ricorda che sul sito del Dipartimento per lo sport sono stati pubblicati gli elenchi delle ASD/SSD beneficiarie dei precedenti contributi che hanno comunicato un IBAN errato e che di conseguenza, pur avendone diritto, non hanno ricevuto il contributo.

In questo caso le ASD/SSD devono comunicare l'IBAN corretto inviando una mail a invioiban@sportgov.it secondo le indicazioni riportate qui di seguito:

-scrivere nell'oggetto della mail la dicitura **“CORREZIONE IBAN ULTERIORI CONTRIBUTI”**;

-indicare nel corpo della mail il codice fiscale della ASD/SSD e il codice IBAN corretto del conto corrente intestato alla ASD/SSD.

Arsea Comunica n. 102 del 12/10/2021

Lo staff di Arsea